

Un'altalena davvero speciale Così tutti possono giocare

-MAGENTA-

«UN GRAZIE speciale alle famiglie dell'associazione La Quercia: è con il loro aiuto che abbiamo potuto inaugurare questa prima altalena inclusiva». Così l'assessore Marzia Bastianello nel taglio del nastro al Parco Caduti e dispersi in Russia di via Santa Crescenzia. Una cerimonia carica di significati, quella di «Guarda come dondolo» che arriva a poco più di un mese dall'inaugurazione di Corbetta al Parco Ferrario, dove La Quercia - in questo anno in cui ricorre il 25esimo di attività - è stata protagonista nell'installare un altro dondolo fruibile anche dai diversamente abili. La presenza della Maxentia Big Band con la sua musica ha dato un tono di allegria in più alla giornata.

LA GIOSTRA speciale s'inserisce in un disegno di recupero complessivo del parco dove grazie ad Asm sono state installate per il tempo libero di bambini e ragazzi delle strutture innovative. Accanto agli assessori Bastianello, Salvaggio e Razzano, è intervenuto il sindaco Marco Invernizzi che ha ringraziato La Quercia per quello che fa tutti i giorni. «Il merito è tutto loro - ha detto Invernizzi -. Fortunatamente a Magenta abbiamo un tessuto sociale mol-



TAGLIO DEL NASTRO
Il sindaco all'inaugurazione

to forte. I disabili hanno diritto di condurre una vita come tutti gli altri. Nelle società dove questo non accade significa che qualcosa non funziona». Roberto Ravani, presidente de La Quercia e alla guida anche della Ooo Band - il gruppo musicale composto da questi ragazzi speciali - ha ricordato il forte valore inclusivo di questa altalena: «Adesso nessuno potrà più rimanere a guardare. Questo dondolo è dedicato anche a chi non c'è più, ma tanto si è spesso per la nostra realtà associativa». Il prossimo obiettivo dei volontari è quello di dotarsi di una bicicletta speciale per poter pedalare lungo l'alzaia del Naviglio Grande. **Fabrizio Valenti**